

INFORMAZIONI SOCIETARIE

**INFOCAMERE - SOCIETA'
CONSORTILE DI
INFORMATICA DELLE CAMERE
DI COMMERCIO ITALIANE PER
AZIONI**



C2TLZE

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	ROMA (RM) VIA GIOVANNI BATTISTA MORGAGNI 13 CAP 00161
Indirizzo PEC	protocollo@pec.infocamere.it
Numero REA	RM - 804877
Codice fiscale	02313821007
Forma giuridica	societa' consortile per azioni

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2013

**INFOCAMERE - SOCIETA'
CONSORTILE DI
INFORMATICA DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
ITALIANE PER AZIONI**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM VIA GIOVANNI BATTISTA
MORGAGNI 13

Numero REA: RM - 804877

Codice fiscale: 02313821007

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - NOTA INTEGRATIVA	2
Capitolo 2 - BILANCIO	68
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	75
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	85
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	100
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	101

InfoCamere S.C.p.A

Dati per trasmissione telematica:
Autorizzazione all'assolvimento del bollo virtuale RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001 –
Ufficio delle Entrate di Roma

Codice Fiscale 02313821007
Rea RM 804877

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2013

Stato Patrimoniale

Premessa

InfoCamere, il braccio tecnologico delle Camere di Commercio italiane, è la struttura di eccellenza per la gestione del patrimonio informativo del Sistema Camerale.

Progettando e sviluppando le soluzioni informatiche più innovative e aggiornate, collega tra loro quotidianamente le Camere di Commercio, mettendole in rete con tutti gli attori del sistema produttivo italiano: imprese, cittadini, Pubblica Amministrazione, Associazioni di Categoria, Ordini professionali, Operatori dell'informazione economica.

InfoCamere gestisce infatti la rete telematica ad alta velocità ed elevato standard di sicurezza che collega tra loro i nodi nevralgici del Sistema Camerale (105 Camere di Commercio e 235 sedi distaccate), supportandolo, grazie alla completa dematerializzazione di pratiche e documenti, nella gestione delle complesse procedure amministrative legate alla vita delle imprese e mettendo le sue banche dati a disposizione di tutti, in modo rapido e semplice.

Una delle realizzazioni più significative di InfoCamere per le Camere di Commercio è il Registro Imprese telematico, anagrafe economica e strumento di pubblicità legale delle aziende, istituito fin dall'origine, nel 1993, come registro informatico: caratteristica che lo ha reso una novità assoluta in campo europeo.

Ai servizi tradizionalmente offerti da InfoCamere, nel tempo se ne sono affiancati altri che vedono il Sistema Camerale ed InfoCamere ricoprire il ruolo di snodo per l'erogazione di servizi da e verso la Pubblica Amministrazione e per la gestione di flussi di pagamento correlati ai servizi erogati.

In questo contesto InfoCamere ha sviluppato i propri servizi di pagamento on-line (IConto) ed ha costituito il proprio Istituto di Pagamento, avendo ottenuto il 2 gennaio 2013 da Banca d'Italia l'iscrizione all'apposito Albo.

L'attività della Società spazia dunque dalla gestione del patrimonio informativo delle Camere (grazie soprattutto al portale registroimprese.it che è il vero e proprio motore di ricerca nel settore dell'economia nazionale), all'informatizzazione e semplificazione dei servizi che le stesse Camere mettono a disposizione delle imprese soprattutto nel loro rapporto con la

Pubblica Amministrazione (ad esempio tramite il software ComUnica, la gestione del portale impresainungiorno.gov.it e delle pratiche legate al SUAP), allo sviluppo di servizi informatici necessari alle loro attività di back office. InfoCamere, dunque, supporta le Camere di Commercio nella loro missione di curare gli interessi generali delle imprese, promuovendone la competitività.

InfoCamere è inoltre l'Autorità di Certificazione per le Carte Tachigrafiche (DM 23 Giugno 2005) e per il suo tramite le Camere di Commercio – Autorità preposte all'emissione – rilasciano, rinnovano e sostituiscono le Carte, gestendone l'intero ciclo di vita.

La Società fornisce alle Pubbliche Amministrazioni l'accesso al Registro Imprese, assicurando loro la consultazione dei dati senza oneri, secondo quanto stabilito dall'art. 50 del Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD, salvo quelli per la fornitura telematica e i servizi a valore aggiunto.

InfoCamere S.C.p.A

Le banche dati camerali sono poi rese disponibili, sulla base di un contratto di distribuzione sottoscritto con InfoCamere, anche attraverso i Distributori, operatori professionali attivi nel mercato delle informazioni commerciali e del recupero crediti, sia per l'erogazione di documenti in formato ufficiale, sia per l'estrazione di dati elementari da combinare con informazioni provenienti da altre fonti.

InfoCamere progetta, sviluppa ed eroga servizi informatici secondo gli standard ISO 9001, avendo inizialmente conseguito la certificazione nel 1997 (Norma ISO 9001:1994), poi adeguata agli standard Vision 2000 (Norma ISO 9001:2000) ed infine estesa, in marzo 2009, alla nuova edizione (Norma ISO 9001:2008).

La Società è conforme allo standard per la sicurezza delle informazioni ISO 27001, avendo conseguito nel 2012 la certificazione di conformità alla norma ISO/IEC 27001:2005 dei propri processi di gestione della sicurezza delle informazioni che include aspetti relativi alla sicurezza logica, fisica ed organizzativa. Ha definito il proprio modello organizzativo sulla responsabilità amministrativa (D.Lgs.231/01) ed il relativo Codice Etico. Si è dotata di un sistema volontario di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (secondo le Linee Guida UNI-INAIL) come previsto dall'art.30 del D.Lgs. 81/2008.

La società non ha provveduto a redigere il bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 9/4/1991, n.127 in quanto l'inclusione della società Metaware SpA in liquidazione non consentirebbe di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato d'esercizio. Inoltre, non vengono consolidate le partecipazioni detenute dal fondo ICT in quanto la società, pur detenendo la maggioranza delle quote, non ha il controllo della gestione del fondo. Le principali informazioni relative ad InfoCamere sono presenti sul sito www.infocamere.it.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Nella stesura dello schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono state indicate le voci (contraddistinte dai numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero nel periodo in corso e in quello precedente.

Il rendiconto del Patrimonio Destinato allo svolgimento dell'attività di Istituto di Pagamento come da autorizzazione rilasciata dalla Banca d'Italia è stato redatto in base alle scritture contabili in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Boards (IASB) e le relative interpretazioni "International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC)" omologati dalla Commissione Europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n.1066 del 19 Luglio 2012. Si è tenuto altresì conto delle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di Pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" emanate dalla Banca d'Italia il 13 marzo 2012 e s.m.i.

Il Rendiconto del Patrimonio Destinato, correlato dei prospetti previsti dalle suddette disposizioni, è riportato in allegato alla presente Nota Integrativa.

Al fine di rendere omogenei i dati contenuti nel suddetto rendiconto del Patrimonio Destinato, si provveduto a rideterminare i valori dello stesso in base ai principi contabili utilizzati dalla società InfoCamere indicati all'inizio della presente premessa.

Per l'elaborazione del rendiconto separato si è tenuto conto in particolare del principio contabile OIC n.2 relativo a "Patrimoni e Finanziamenti destinati ad uno specifico affare", ma, contrariamente a quanto in esso indicato, si è proceduto a determinare le imposte IRES e IRAP di competenza del Patrimonio Destinato, come previsto dallo schema di rendiconto richiesto dalle disposizioni della Banca d'Italia sopra richiamate.

InfoCamere S.C.p.A

Agli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono state aggiunte nuove voci e dettagli informativi relativi al Patrimonio Destinato.

Gli importi esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico della Società riferiti al Patrimonio Destinato tengono conto delle rettifiche contabili operate per elidere gli effetti delle operazioni tra la Società e il Patrimonio Destinato, sia nello Stato Patrimoniale che nel Conto Economico. Nella Nota Integrativa sono evidenziati gli importi riferiti al Patrimonio Destinato solo se significativi. I dati riferiti al Patrimonio Destinato non sono riportati per l'anno 2012 in quanto lo stesso è divenuto operativo nell'anno 2013.

Gli importi di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario sono espressi in euro salvo diversa indicazione specifica; gli importi negativi sono indicati tra parentesi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi; per i costi di ricerca e sviluppo e per la realizzazione di software nell'ambito di un progetto di rifacimento dei sistemi informatici di base aventi utilità pluriennale si è proceduto alla loro capitalizzazione sussistendone le condizioni.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ammortizzato per quote costanti in ogni esercizio in funzione di un piano prestabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione nel processo produttivo. In particolare si evidenzia quanto di seguito indicato.

I costi relativi alle licenze d'uso di programmi (software) aventi utilità pluriennale illimitata vengono esposti nella voce B.1.4 ed ammortizzati lungo un periodo di 3 anni.